

TECNOLOGIA

Iniziativa dell'associazione AsTRID che ha perlustrato il territorio e poi geolocalizzato e fotografato ogni stallone segnalando dove c'erano problemi tecnici

«Al momento abbiamo inserito in OpenStreetMap oltre 1100 parcheggi. Ora chiediamo la collaborazione dei Comuni per riuscire a completare il lavoro»

Un navigatore per individuare i parcheggi riservati ai disabili

Il parcheggio è un problema per tutti gli automobilisti, ma lo è a maggior ragione per chi ha difficoltà motorie e il percorso a piedi o in carrozzina rappresenta un problema. Proprio in quest'ottica l'associazione AsTRID Onlus ha dato vita a «Trova il Tuo @Posto», un sistema che permetta alle persone con disabilità di trovare, tramite l'uso di un navigatore, il parcheggio a loro riservato, sul territorio della provincia di Trento.

Il progetto, avviato ad inizio anno, si è articolato in due momenti: perlustrazione del territorio ed elaborazione dei dati raccolti. Volendo inserire la posizione dei vari stalli riservati ai disabili presenti in Provincia di Trento in una banca dati open source l'associazione ha deciso di utilizzare OpenStreetMap e per l'operazione ha avuto il supporto di Alessandro Sarretta coordinatore nazionale di OSM per WMI e Maurizio Napolitano (FBK). «Abbiamo iniziato a perlustrare tutto il territorio provinciale, paese per paese, strada per strada, alla ricerca dei parcheggi riservati alle persone con disabilità. Per ogni stallone è stata scattata una fotografia con relativa geolocalizzazione; questi dati sono stati successivamente catalogati e inseriti nella piattaforma digitale», spiega il presidente Andrea Facchinelli.

Nel sito di AsTRID Onlus, nella sezione Paesi senza Barriere - Trova il Tuo @Posto è inserita la mappa dinamica in continuo aggiornamento <https://www.astrid-tn.it/parcheggi-disabili> il fiore all'occhiello dell'inserimento dei dati in OpenStreetMap viene dall'App OsmAnd che permette di trovare il parcheggio desiderato ed impostare il navigatore per raggiungerlo. Sul sito di AsTRID si trova anche la guida passo-passo che permette di configurare il proprio smartphone per una corretta ricerca ed utilizzo.

Nonostante lo stop dovuto al lockdown, al momento i membri dell'as-



Uno dei parcheggi mappati dai volontari e che consentiranno e alcuni di loro in occasione della giornata della disabilità al Museo proclamata dall'ONU nel 1981 per promuovere i diritti e il benessere, favorire una più diffusa e approfondita conoscenza su questi temi

sociazione hanno fotografato, geolocalizzato ed inserito in OpenStreetMap oltre 1100 parcheggi riservati ai disabili in Provincia di Trento. Non su tutto il territorio la situazione su questo fronte è buona. «Ci sono comuni a forte vocazione turistica molto attenti al tema dell'accessibilità, dove la presenza di parcheggi riservati ai disabili è abbondante, in altri un po' meno. Purtroppo abbiamo trovato anche alcune realtà comunali (poche) in cui noi non siamo riusciti ad individuare nessun stallone riservato ai di-

sabili», spiegano gli ideatori del progetto che evidenziano anche qualche carenza in fase di realizzazione. «Nella maggior parte dei casi, in presenza di percorso pedonale adiacente al parcheggio riservato ai disabili manca il collegamento percorso pedonale/parcheggio. Quindi molte volte i parcheggi, seppur realizzati con un dispendio economico anche importante, non rispettano le norme e quindi non sono realmente usufruibili. A pari spesa, con una corretta progettazione, si potrebbero realiz-

zare stalli che rispettino a pieno la necessità di chi li deve utilizzare». Fino ad ora l'attività di mappatura è stata portata avanti in totale autonomia, anche economica, dai componenti del direttivo di AsTRID Onlus ed il prezioso aiuto di alcuni volontari, ma a breve sarà chiesta la collaborazione dei Comuni. «Pensiamo che sia interesse degli stessi Comuni riportare in mappa i parcheggi riservati ai disabili presenti nel loro territorio, perché saranno d'aiuto ai loro visitatori, turisti e non. Inoltre, siamo di-

sposti a fornire la nostra esperienza e supporto per l'eliminazione di eventuali criticità esistenti o in fase di nuova progettazione», spiegano i membri del gruppo.

Nell'ambito della realizzazione del primo Piano di Eliminazione della Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Trento, abbiamo fornito, oltre alla mappatura di tutti i parcheggi, 157 solo nelle Circoscrizioni di San Giuseppe e Santa Chiara, le criticità. Ora l'obiettivo è arrivare ad una copertura del 100% e per fare questo l'associazione convida nella collaborazione dei Comuni e di volontari. Per chi volesse contribuire a questo progetto può contattare al numero 339-4323016 Facchinelli Andrea - Presidente Astrid-tn.it. Il sogno nel cassetto è che questo progetto Trentino possa diffondersi in tutta Italia ed Europa.